

03 / maggio-giugno / 2019

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



ANNO XXVI - N. 3 - 2019 - Bimestrale

Direttore Responsabile:

Emanuela Benvenuti

Autorizzazione del Tribunale di Lucca

n. 577 del 6-2-92

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in abb. postale D.L.

353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,

art. 1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 11:00 alle 13:00, pomeriggio chiuso
Martedì dalle 11:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio direttivo:

Presidente:	QUIRICONI Umberto
Vice Presidente:	VOLPE Cosma
Segretario:	BIAGIONI Alessandro (Odontoiatra)
Tesoriere:	MARTINELLI Gilberto
Consiglieri:	ADAMI Maria Stella
	BANTI Piera
	FAGNANI Massimo (Odontoiatra)
	FINUCCI Giovanni
	FOTO Melchiorre
	LANDI Roberto
	LUNARDI Maurizio
	MAZZOTTA Luisa
	MENCACCI Lorenzo
	MENCHETTI Guglielmo
	PARDINI Mauro
	RINALDI Guidantonio
	SPINA Donata Maria

Commissione Odontoiatri

Presidente:	FAGNANI Massimo
Segretario:	CARDOSI CARRARA Fabrizio
Commissari:	BIAGIONI Alessandro
	NARDI Luigi Vasco
	PAOLINI Luigi

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti

Presidente:	LUCCHESI Ferruccio
Consiglieri:	ALLEGRIANI Aldo
	DI VITO Alessandro
Supplente:	BARSOTTI Sara

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:

Emanuela Benvenuti

Segretarie di Redazione:

Laura Pasquini e Cristina Salotti

Comitato di Redazione:

Umberto Quiriconi
Emanuela Benvenuti
Gilberto Martinelli
Massimo Fagnani
Umberto Della Maggiore
Franco Bellato
Andrea Dinelli
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Piera Banti

Editore, Proprietà, Direzione e Redazione:

Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi, 40 - Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica:

Stefano Montagna
www.menegazzo.com

Stampa:

Tipografia Menegazzo Lucca

Norme editoriali per la pubblicazione degli articoli:

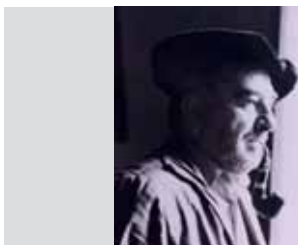
Il Comitato di Redazione non accetta articoli che superino le 6.200 battute (spazi inclusi), che equivalgono a due pagine di Lucca Medica. Gli interventi che superino tale limite saranno ridotti in modo autonomo dal Comitato stesso e, se questo non sarà possibile per le caratteristiche dell'articolo, non verranno pubblicati.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Vasco Cavani nasce a Castelnuovo Garfagnana il 3 ottobre 1909, quando il capoluogo della Garfagnana era ancora in provincia di Massa, da una famiglia di artisti. Apprende le prime nozioni pratiche dal padre Carlo e da un maestro locale, Giovanni Giorgi, di ispirazione accademica. Dal 1923 al 1927, grazie ad una borsa di studio, compie i propri studi presso l'Università per le Arti Decorative di Monza, inserendosi brillantemente nel clima avanzato di quell'Istituto. Al ritorno a Castelnuovo, si dedica alla decorazione di varie chiese della Garfagnana, alternando tale attività con la pittura da cavalletto, ambito nel quale abbandona gradualmente le posizioni neo-futuriste e liberty per una pittura di paesaggio e di figure, di tono dimesso e realistico.

Si dedica in particolare al ritratto, firmando molte opere con le sigle "Kavasco" o "Cavasco". Espone nel 1928 alla Mostra giovanile di pittura e scultura al Circolo Lucchese, dove ottiene un notevole successo di critica. Partecipa a varie mostre a carattere locale e nel 1931 tiene una personale a Lucca con lo scultore Renato Avanzinelli. Nel secondo Dopoguerra si trasferisce in Argentina, dove soggiorna per quattro anni, dal 1947 al 1950, ottenendo diversi incarichi per il Ministero dei Lavori Pubblici e stringendo amicizia, tra gli altri, col famoso pittore Benito Quinquela Martín. Nel 1950 fa ritorno in patria e riprende l'attività artistica, titolare di uno studio a Bagni di Lucca. Nel 1980 gli viene assegnato il premio Giancarlo Angelomi di Brunate. Muore a Lucca il 16 marzo 1982.

Emanuela Benvenuti



In copertina:

Estate

Anno esecuzione: 1923

Materiali utilizzati: olio su tela

Dimensioni : 40x30 cm

Ha scritto di lui il pittore Gino Bertoni: "... nella terra natia ... ha trovato motivi sufficienti di ispirazione ... Dipinge sempre d'impulso, con rapidità; il suo colore e il suo pennello seguono il tumulto e l'accensione del cuore. Sulla gamma pacata di accordi tonali spiccano ancora suggestive aperture di colori vivaci ...".



Pagina del Presidente

06 E che sole sia,
finalmente!

Vita dell'Ordine

07 Attività del
Consiglio Direttivo

Dalla FNOMCeO

11 “Offre l'Italia” al via la
campagna FNOMCEO

13 Soddisfazione per l'incontro
con il [Ministro Stefani](#)

Pagine Odontoiatriche

14 Aggiornamenti...

03/2019



Commissioni

15 Nasce il gruppo
di Medicina di genere

17 Si è concluso a Viareggio
un corso di Difesa personale

Ed inoltre...

18 Accade

20 Dalla cronaca

Ed inoltre...

23 Riceviamo
e Pubblichiamo

26 Per saperne di più

29 Notizie utili

32 Corsi e convegni



E che sole sia, finalmente!

Giorni fa ho telefonato ad un collega titolare di un incarico importante, e tra l'altro membro di questo Consiglio, per consultarmi con lui; ebbene, mi ha risposto che quel giorno gli uffici erano chiusi per la festa del santo patrono della città, per cui ne aveva approfittato per farsi una gita in bicicletta.

Mi ha colpito il fatto che dal suo tono di voce si percepiva chiaramente la felicità di quel momento: anziché una giornata piena di problemi da risolvere, di riunioni, di discussioni, un bel giro in bici all'aria aperta sotto il sole!

Confesso un moto di profonda invidia per lui. Inevitabilmente il pensiero è corso alla mia giornata, piena di impegni professionali di tipo clinico, ma anche e purtroppo di tipo burocratico, amministrativo, normativo, medico legale, sociale; l'invidia ha lasciato il posto allora ad un vago senso di sconforto.

Il pensiero è corso poi anche al lavoro di tanti altri colleghi, specie della dipendenza, che accanto a tutte le valenze negative sopra esposte, devono far fronte alla disorganizzazione, alla carenza di personale, di attrezzature, di posti letto, a faticosi

e prolungati turni di lavoro, alla mancanza di sicurezza per loro e per i pazienti, il tutto nell'indifferenza degli amministratori; a quel punto lo sconforto ha lasciato il posto allo sgomento.

Allora ho pensato quanto sono necessarie (e poche purtroppo) per tutti noi giornate di sole di questo tipo per recuperare e permettere al senso di responsabilità ed alla passione che ci animano di gestire, a prezzo di un impegno sempre più stressante, un sistema sanitario palesemente defianziato che rappresenta sì la nostra vita, ma anche non si cura della qualità del lavoro e dell'esistenza dei suoi operatori.

Ben vengano quindi le agognate vacanze ed il mio augurio in vista dell'estate consiste proprio in un pieno, caldo sole che rinfranchi le nostre forze, ne abbiamo bisogno.

Un caro saluto
Umberto Quiriconi



Attività del Consiglio Direttivo



A cura del Segretario
Alessandro Biagioni

ESTRATTI DEI VERBALI DEI CONSIGLI: 17 aprile 2019, 15 maggio 2019 e 19 giugno 2019.

Variazioni agli Albi

Nuove iscrizioni Albo Medici: MANGHETTI Marco, NOVIELLO Daniele (entrambi nelle foto in basso durante la cerimonia di iscrizione), CASINI HEM-PEN Nadja Maria cittadina Tedesca con ricono-

scimento del Ministero della Salute anche del titolo di specialista in Pediatria.

Iscrizioni per trasferimento:

da Milano PEDIGLIERI MARIA ANTONELLA, da Mantova VESCOVI PIER PAOLO, da Livorno LA ROCCA FRANCESCO SILVESTRO e GINI ALESSIO, da Pisa VIGO VALENTINA, LABBATE PAOLO, GHERARDINI MARIA, FOSSO ALESSANDRA, ANDREOTTI GIOVANNI, da Ferrara BERTA ROMANA DANIELA, da Siena GANGHINI SILVANA, da Pistoia GIGLIO PAOLO, da Catania ARRIA GIULIA, da Firenze ABEL JOEL REUBEN.

Iscrizioni per trasferimento Albo Odontoiatri:

da Livorno CARUGATI LUCA

Cancellazioni per decesso:

DEL PO FRANCESCO, ANGELI ROBERTO, DEL FRATE Umberto, CARNICELLI Luciano.





Iscrizione Elenchi Medicine non Convenzionali

Visto il parere favorevole espresso dall'apposita Commissione si iscrivono negli elenchi delle Medicine non convenzionali - Branca di AGOPUNTURA: PAOLI VALENTINA, SAIDA FRANCESCONI, CRISTINA NOBERASCO.

Annullamento in autotutela delibera di cancellazione per morosità

Il Consiglio constatato che le convocazioni effettuate tramite il servizio postale PT e tramite Ufficiale Giudiziario, non hanno rispettato il termine dei tre mesi consecutivi come previsto dalla Legge 3/2018 (Legge Lorenzin) delibera l'annullamento della cancellazione per morosità effettuata nei confronti dei Dott. P.A. e M.M. e di darne comu-



nicazione alle Autorità ed Enti previsti dalla Legge.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa che la Consulta Deontologica ha espresso un parere in merito alla pratica del SUICIDIO ASSISTITO: nella discussione sono emersi pareri divergenti, l'idea prevalente del Comitato è di rifiutare pur andando contro Legge e di aderire eventuale clausola di obiezione di coscienza. Anche sull'OBIEZIONE di coscienza è stato deliberato che il medico non può essere obbligato a compiere atti contrari alla propria volontà e convincimenti.

Relativamente alla Legge di Riforma (ART. 15

Legge 24): consulenza tecnica di Ufficio la norma viene disattesa dai Magistrati teoricamente censurabile alla Cassazione (secondo Macri).

Il medico che avverta tale disattenzione dovrebbe informare l'Ordine dei Medici e questi la FNOMCeO che ne darà comunicazione al CSM.

*Non esiste una definizione di BUONA PRATICA ASSISTENZIALE ed il Presidente ne ha formulato



una che contempla la pluripatologia del paziente.

Il dottor FOTO è stato al Comune di Capannori per la **COMMISSIONE AMBIENTE**: la riunione verteva sul progetto finanziato dalla CRLucca su piante che assorbono le polveri sottili.

L'Europa ha condannato la Regione Toscana per i ripetuti sforamenti della Legge. I Sindaci hanno il timore di essere condannati a loro volta e pertanto devono dimostrare di aver preso provvedimenti appositi (i Sindaci hanno pagato per finanziare un progetto di sorveglianza epidemiologica sul rapporto tra polveri sottili e recrudescenze di patologie respiratorie).

La dottoressa Piera Banti si dichiara disponibile ad organizzare il progetto a favore della **COMMISSIONE AMBIENTE**.

Il dottor Foto illustra il **progetto della Commissione Ambiente**: dopo visione e discussione il

Consiglio da mandato al Tesoriere di chiedere delucidazioni sull'importo economico destinato all'Ordine.

Il Presidente illustra il prossimo Consiglio Nazionale FNOMCeO.

Protocollo di intesa sulle Malattie Rare dell'Associazione Amici del Cuore:

dopo lettura e discussione il Consiglio esprime alcune osservazioni e delega il Presidente ad approfondire il ruolo dell'Ordine nel progetto stesso. A seguito della revisione del testo il Consiglio decide di aderire al protocollo di intesa dell'Associazione Amici del Cuore per il monitoraggio delle Malattie Rare.

Federazione Regionale Ordini della Toscana - FTOM

L'Assessore Regionale Toscana ha deciso in merito all'Infermiere di Famiglia un tavolo di confronto con gli Ordini.

Prescrizione di esami da parte delle Ostetriche: aperto un tavolo di lavoro

Ambulanze INDIA: aperto un tavolo di confronto

Tutto questo a seguito dell'intervento del Presidente nazionale FNOMCeO Dott. Anelli.

Notule professionali

Vista la notula presentata dal Dott. Gherarducci Fabio; il consiglio si riserva di valutarla dopo aver acquisito informazioni ed integrazioni dal medico.

Questione Montascale

Si contatta la dr.ssa Adami telefonicamente sul problema; l'architetto del Centro Regionale Toscana sull'accessibilità per disabili ha fatto il sopralluogo nel palazzo e ha ipotizzato più soluzioni (ascensore e montascale secondo le tecnologie più moderne), che ci farà pervenire. Ha effettuato anche misure anche sul bagno misure anche nel bagno che non ha accessibilità per disabili. Una volta scelta la soluzione dovremo rivolgerci ad un progettista. È stata prospettata anche la possibilità di un ascensore su via del-

l'Angelo Custode.

Il dottor MARTINELLI relaziona sul **BANDO DI MOBILITÀ** che è stato pubblicato: l'unica domanda pervenuta è della dottoressa FRANCESCA MORETTI, che è stata ritenuta idonea. Si delibera quindi l'inizio del rapporto di lavoro in data 1 maggio 2019, salvo diverso accordo tra le parti dovuto all'espletamento delle formalità per consentire il passaggio: approvato all'unanimità. Il Consiglio, considerata la delibera di cui alla seduta del 15/10/2018 relativamente ai compensi dei membri della Commissione e considerata altresì la rinuncia verbalmente espressa dai commissari facenti parte dell'Ordine, delibera di corrispondere un compenso quale commissario al P.I. Lorenzo Luci in ragione di € 350,00 oltre oneri di legge.

Il Consiglio - in relazione ai dispositivi di sicurezza per le sedi territoriali di Guardia Medica - delibera l'adozione del piano tariffario Fastweb Giga e voce da 08,00 € mensili in quanto ritenuto più vantaggioso. La Commissione Giovani ha provveduto a fare una indagine di mercato.

Il Dott. Dinelli Andrea, invitato a partecipare alla seduta del Consiglio, aggiorna i presenti in merito all'acquisto delle SIM per i dispositivi di sicurezza Medici di Continuità Assistenziale.

Ci sono delle difficoltà per il canone mensile di abbonamento. Siamo in attesa della risposta della Fastweb e nel frattempo il Presidente contatterà l'Ordine di Pistoia per informazioni e chiarimenti considerato che hanno già in uso tali dispositivi.

Commissione Cultura

Prossimi eventi in programma

- Corso di autodifesa
- Corso BLSD
- Il Tumore del Polmone (18 maggio 2019 Lucca)
- Cardiopatia Ischemica (25 maggio 2019 Versilia)
- Spettro Autistico (1 giugno 2019 Lucca)

Richieste di patrocinio e contributo

- Viene esaminata la richiesta di contributo di



€ 2000,00 dalla Fondazione Tobino per l'evento "Autismo una questione aperta"; viene approvato la concessione di un contributo di € 500,00.

- La dott.ssa Ballerini chiede la possibilità di effettuare un corso Balint; resta inteso che l'Ordine non si accollerà ulteriori oneri organizzativi tranne le spese di accreditamento ECM e richiede che il corso venga svolto presso la Sede dell'Ordine.
- Resoconto attività Società Medico Chirurgica Lucchese per il primo contributo economico.
- Il Consiglio approva il contributo di € 500,00 al convegno "L'Amore tra normalità e Patologia" del Prof. Piccinni della Fondazione BRF.

Procedimento disciplinare dottor G. M.

Il Dottor Fagnani relaziona sul caso del Dottor G. M., Direttore Sanitario di una struttura a Pisa che ha fatto pubblicità non indicando il nominativo del Direttore Sanitario sulla cartellonistica riportata. È stato sospeso dalla Commissione Albo Odontoiatri per un mese: il Consiglio propone quale

periodo di sospensione dall'attività professionale Odontoiatrica: 1 agosto 2019 al 31 agosto 2019, salvo che il Medico non presenti ricorso alla Commissione Centrale.

ATTENZIONE: QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Si ricorda che il termine di pagamento della quota di iscrizione all'Ordine per l'anno 2019 è scaduto il 28 febbraio scorso. Per evitare di incorrere nelle procedure di convocazione i colleghi che ancora non hanno provveduto dovranno regolarizzare la propria posizione sollecitamente.

Chi ha smarrito l'avviso può richiederlo alla Segreteria dell'Ordine.

La quota di iscrizione all'Ordine è disciplinata dal D.LgsC.P.S. 13 settembre 1946 n. 233, art. 11: "...la cancellazione dall'albo è pronunciata... nei casi... **f) di morosità nel pagamento dei contributi previsti dal presente decreto**".

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI LUCCA

ORARIO ESTIVO DELLA SEGRETERIA
(In vigore dal 15 luglio al 31 agosto 2019)

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 13,00**

**CHIUSO PER FERIE
DAL 12 AL 16 AGOSTO 2019**

“Offre l'Italia” al via la campagna FNOMCEO

sulla fuga dei medici all'estero e la carenza di specialisti

“Laureata a Milano, medico a Berlino. Offre l'Italia”. “Laureato a Bari, anestesista a Parigi. Offre l'Italia”.

Sono questi gli slogan che campeggiano sui manifesti della nuova campagna della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (Fnomceo), lanciata a Roma, in occasione della Conferenza stampa di apertura degli Stati Generali della Professione medica.

I numeri: *“Ogni anno, 1500 medici vanno a specializzarsi all'estero.*

E non tornano. Costano all'Italia oltre 225 milioni”.

E una richiesta al Governo: *“Servono più posti di specializzazione”.*

“La campagna nasce con l'obiettivo di sensibiliz-

zare gli italiani sul problema della carenza di medici di medicina generale e specialisti, e sulle possibili soluzioni - spiega il presidente della Fnomceo, Filippo Anelli -. Saranno infatti 14000 i medici così specializzati che mancheranno all'appello nei prossimi 15 anni”.

Un'emorragia dovuta all'ondata di pensionamenti attesa per il 2025, quando la cosiddetta 'gobba pensionistica' toccherà il suo apice e, se non arriveranno nuovi specialisti a sostituirli, il Servizio sanitario nazionale rimarrà senza chirurghi, anestesisti, ortopedici, ginecologi, medici di famiglia.

Come rimediare?

Abolendo, come spesso si sente proporre, il numero chiuso alla facoltà di medicina?

“In realtà i medici ci sono - risponde Anelli -: già

**LAUREATA A MILANO,
MEDICO A BERLINO.
OFFRE L'ITALIA.**

OGNI ANNO 1500 MEDICI VANNO A SPECIALIZZARSI ALL'ESTERO. E NON TORNANO. COSTANO ALL'ITALIA OLTRE 225 MILIONI.

GOVERNO, SERVONO PIÙ POSTI DI SPECIALIZZAZIONE.

FNOMCEO
Federazione Nazionale
degli Ordini dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri



oggi abbiamo almeno 10000 laureati che non chiedono altro che poter essere specializzati. Aprire gli accessi alla facoltà di medicina non farebbe che ingrandire la massa di medici che non riescono ad accedere alle Scuole di specializzazione e rimangono, inoccupati, prigionieri nel cosiddetto imbuto formativo.

Tra questi, i 1500 medici che, dopo essersi laureati in Italia, emigrano all'estero per specializzarsi, trovando subito sul posto un impiego a condizioni retributive e organizzative migliori delle nostre". "Abolire ora il numero programmato sarebbe

dunque non solo inutile, ma controproducente - conclude .

Le soluzioni sono quelle che noi da sempre prospettiamo: aumentare il numero delle borse, e, su questo, il Governo ci ha in parte ascoltato, avendone aumentato il numero di 1800, portandole così a 8000; incrementare i posti per il Corso di Medicina Generale; contrattualizzare gli specializzandi dell'ultimo anno, liberando così risorse per altre 5000 borse; recuperare i fondi delle borse abbandonate, che oggi vanno persi.

Soddisfazione per l'incontro con il **Ministro Stefani**

Sapere che il Servizio Sanitario rimarrà nazionale è per noi una gran risposta"

“E sprimiamo soddisfazione per l'incontro odierno con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Erika Stefani. Oggi sentire affermare che il Servizio Sanitario rimarrà nazionale e solidale è per noi una gran risposta. Comprendiamo le necessità di autonomia delle Regioni, peraltro previste dalla Costituzione, e siamo pronti a mettere a disposizione, come Enti sussidiari dello Stato, le nostre competenze per tutelare i servizi cardine in sanità, e garantire assistenza ai cittadini in quella dimensione universalistica che rende il nostro Servizio Sanitario nazionale tra i migliori al mondo per efficienza ed efficacia, così come per salute e longevità dei suoi assistiti”.

A parlare è il Presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e Odontoiatri (Fnomceo), Filippo Anelli, al termine della riunione al Ministero per gli Affari Regionali, tra il Ministro Stefani e il suo staff, il Sottosegretario di Stato alla Salute Luca Coletto e l'Esecutivo della Fnomceo: oltre al presidente, il vicepresidente

Giovanni Leoni, il Segretario Roberto Monaco e il Direttore Generale Enrico De Pascale.

Un incontro che si è aperto con il dono al Ministro del Codice di Deontologia Medica, che Anelli ha definito *“la Bibbia della Professione, che contiene i principi etici e i precetti disciplinari”*.

La Fnomceo ha espresso le preoccupazioni della Professione sia per la tenuta del Servizio Sanitario sia sulla formazione del medico e sulla validazione delle sue competenze, che devono rimanere uniformi a livello nazionale, così come i contratti di lavoro.

Preoccupazioni fugate dal Ministro, che ha ricordato come la sanità sia una materia delicatissima ed estremamente specialistica, che compete a un apposito Ministero, e contempli un parametro di salvaguardia, quello dei Lea, i Livelli Essenziali di Assistenza, che in altri settori non esiste. Il Ministro ha poi rassicurato sul fatto che a nessuna Regione saranno tolte risorse, e che si troveranno soluzioni per creare sistemi virtuosi per aiutare le Regioni.





Aggiornamenti...

Il "vecchio" CSR (Consiglio Sanitario Regionale) è andato definitivamente in pensione. E' stato sostituito dall'Organismo Toscano per il Governo Clinico (Legge Regionale 25-07-17 n. 36).

Questo Organismo in pratica ha funzioni consultive e tecnico scientifiche per la Giunta Regionale. Le sue "emanazioni" più importanti si chiameranno PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali).

Questo organismo sarà organizzato in:

- Commissioni permanenti (tra cui quella per l'Odontoiatria) formate da 15 membri più un Coordinatore;
- Sottocommissioni;
- Gruppi di lavoro.

Le commissioni permanenti sono decise a livello politico. In quella per l'Odontoiatria sono presenti quattro Presidenti CAO (PT,LU,PO,SI), Medici Ospedalieri e Medici Universitari e si occuperà di tutte le problematiche della nostra branca. Le problematiche affrontate in questo periodo sono: la revisione delle prestazioni a minore (SCIA) o maggiore (Autorizzazione sanitaria) invasività, le OSAS, l'Assistenza domiciliare odontoiatrica, l'Ansiolisi in Odontoiatria e l'utilizzo di emocomponenti.

Chi di Voi era presente al nostro evento del 16 giugno (Dr. Marco Salin di Arezzo che parlava di chirurgia mucogengivale) ha sentito il mio pen-



A cura del
Presidente CAO Lucca
Massimo Fagnani

siero in merito a quanto sopra soprattutto in merito alla revisione dei parametri minore/maggiore invasività.

Vi anticipo però che ritengo che non cambierà molto. La sottocommissione sull'utilizzo degli emocomponenti in strutture e studi privati invece mi vede Coordinatore e vorrei finalmente mettere un po' di ordine in questa materia.

E' graditissimo l'aiuto di Tutti!

Sia Medici che Odontoiatri perché il lavoro di questa Commissione riguarderà tutti i Medici che vogliono utilizzare emocomponenti. Ho già chiesto ed ottenuto la partecipazione di un ortopedico ma vorrei anche un oculista o un dermatologo. Ovviamente vanno bene di qualunque Ordine Toscano.

Chiunque voglia dare il proprio contributo mi contatti... cercherò di inserirlo nella (sotto) commissione.

Spero di comunicarVi entro settembre/ottobre buone news su quanto sopra.

Mi è gradita l'occasione per augurare una serena e proficua estate a tutti Voi.



Nasce il gruppo di Medicina di genere

all'interno dell'Ordine dei Medici di Lucca

Ha riscosso interesse l'invito ad aderire ad un nuovo gruppo di Lavoro sulla Medicina di Genere che pone il nostro Ordine all'avanguardia sul piano nazionale su queste tematiche di interesse crescente nella nostra Sanità.

Il 30 maggio scorso è stato infatti approvato alla Conferenza Stato-Regioni il primo Piano Nazionale di Medicina di Genere.

Questo pone l'Italia all'avanguardia in Europa nell'ambito della Salute di Genere.

Il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere sul territorio nazionale era previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018.

Vi vengono indicati gli obiettivi strategici, gli attori e le azioni necessari per l'applicazione di un



A cura
della referente
della Commissione
Pari Opportunità
Luisa Mazzotta

approccio di genere in sanità nelle aree d'intervento previste dalla legge: Percorsi clinici di prevenzione, Diagnosi, Cura e riabilitazione, Ricerca e innovazione, Formazione, e Comunicazione. L'Istituto Superiore di Sanità ha da tempo istituito un Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere per monitorizzare le azioni previste dal Piano, per fornire i dati al Ministero con la consultazione della Commissione dei rappresentanti regionali, dell'AIFA, di AGENAS e IRCCS. Il Centro di riferimento per la Medicina di Genere dovrà formare gli operatori sanitari e promuovere





campagne di comunicazione e informazione rivolte ai cittadini per una corretta applicazione di un approccio genere-specifico.

Sulla newsletter di luglio della rivista dell'ISS tra l'altro uscirà un contributo dedicato all'ambulatorio di genere del San Luca sulla pagina "Occhio sull'Italia" che mi è stato richiesto dall'osservatorio dell'ISS.

In pratica l'attuazione del Piano nazionale rappresenta un obiettivo strategico per la nostra Sanità che, attraverso una medicina personalizzata, potrà risultare più efficace e alla fine portare ad un risparmio di risorse economiche.

Con queste nuove regole la Medicina di Genere guadagna un ruolo ufficiale nel mondo accademico e dovrà entrare a pieno titolo nelle università e nelle scuole di specializzazione che dovranno istituire corsi in Medicina con orientamenti di genere.

Anche la FNOMCEO ha istituito una commissione di Medicina di Genere coordinata da Teresita Mazzei, Presidente dell'Ordine di Firenze.

L'ho incontrata pochi giorni fa in occasione di un

interessante convegno su queste tematiche organizzato dall'Ordine dei Medici di Brescia. Ha appreso con piacere che è nato in questi giorni all'interno del nostro Ordine il nuovo gruppo di lavoro sulla Medicina di genere e che lavorerà in quest'ottica e con questi obiettivi. Le colleghe che hanno aderito alla iniziativa da noi promossa sono:

Catia Balducci (Medico di Medicina generale), Michela Nieri (Psichiatra), Miria Tenucci (Ortopedico), Lucia Vecoli (ginecologo), Eleonora Matteucci (chirurgo), Piera Banti (Responsabile PS Castelnuevo), Patrizia Seppi (Pediatria), Laura Evangelisti (Anatomopatologo), Katia Orsi (Medico di PS) con me come referente. Già dalla prima riunione sono nati spunti interessanti tra gli altri, la realizzazione di un video divulgativo che ponga l'accento sulle differenze di genere di alcune malattie molto diffuse nella popolazione, come la sindrome da apnee notturne, con l'aiuto di attori professionisti. Abbiamo concordato di lasciare aperto il gruppo per chi volesse ancora aderire e contribuire alle nostre iniziative.

Si è concluso a Viareggio un corso di Difesa personale

Organizzato dal nostro Ordine e rivolto ai medici

Si è da poco concluso il Corso di Difesa Personale organizzato dall'Ordine dei Medici di Lucca.

Il Corso si è svolto nei mesi di maggio e di giugno, con 5 incontri a cadenza settimanale nella palestra Gymnasium, all'interno del Palazzetto dello sport a Viareggio.

L'idea nasce all'interno delle Commissioni Cultura e Pari Opportunità per portare l'attenzione dei medici sul tema delle aggressioni contro il personale sanitario.

Purtroppo si tratta di un fenomeno in crescita, che si configura anche come tema sociale, in quanto evidenzia un conflitto aperto tra cittadini e professionisti. Da ultimo non si dimentichi la politica perversa dei media, che propone inserti pubblicitari che promuovono facili azioni legali nei confronti dei medici, inducendo un alone di sfiducia e la pressante ricerca di un vantaggio economico.

Un recente questionario della FNOMCeO rileva che il 50% degli intervistati, subisce frequentemente aggressioni verbali e ben il 4% purtroppo, è stato vittima di violenza fisica (non sempre denunciata). Dobbiamo inoltre sottolineare il fenomeno della violenza di genere che espone a maggior rischio le donne medico, anche in vista della trasformazione al femminile della professione.

Certamente la gestione di situazioni critiche sui luoghi di lavoro (ma non solo) deve trovare soluzioni di prevenzione, nel rispetto e nell'applicazione delle norme vigenti, e prevedere una formazione costante sui professionisti riguardo alle tecniche di comunicazione e di controllo delle emozioni.

Tuttavia, seppure come ultima ratio, la difesa personale rappresenta una necessaria integrazione nell'approccio globale al problema.

Il corso, infatti, ha cercato di dare risposte efficaci anche finalizzate all'evitare lo scontro fisico attraverso una corretta gestione del soggetto aggressivo già in fase di pre-conflitto.

Una parte importante è stata dedicata proprio a questo aspetto e alla prevenzione generale. La parte pratica, d'altro canto, ha affrontato invece l'aspetto dello scontro e dell'aggressione cercando di fornire utili soluzioni tecniche efficaci e di facile apprendimento, attraverso un addestramento progressivo dove c'è stato spazio anche per simulazioni in condizioni di stress controllato.

Coordinatore del corso, Antonella Battaglia, Istruttore Paolo Bertozzi





Medici in cammino sulla Francigena

Il dottor Alberto Seardo propone la maratona

Il dottor Alberto Seardo, membro del Direttivo dell'Associazione "Amici della Francigena di Pietrasanta" partecipa ed invita a partecipare alla terza edizione della Francigena Tuscany Marathon, in programma domenica 29 settembre 2019.

Dopo l'incredibile successo delle due passate edizioni, che hanno visto camminare per le vie della Versilia e della Lucchesia più di 4700 partecipanti provenienti da tutta Italia, ecco che torna questo nuovo appuntamento.

La Francigena Tuscany Marathon è organizzata dall'Associazione Amici della Via Francigena Pietrasanta in collaborazione con l'Arciconfraternita Misericordia Lucca. Sono previsti 4 percorsi

con difficoltà crescente di 10, 11, 22 e 42 km.

Il percorso seguirà al 90% il tracciato ufficiale della Via Francigena, alcune varianti sono state rese necessarie per una sua messa in sicurezza, privilegiando mulattiere e strade a bassa percorrenza di traffico veicolare. Una camminata proposta come forma di aggregazione, condivisione, rispetto dell'ambiente e beneficio per la salute.

Verranno toccati alcuni dei più bei borghi della Versilia e della Lucchesia quali Pietrasanta, Valdicastello Carducci, Capezzano Pianore, Camaione, Pontemazzori, Montemagno, Gualdo, Valpromaro, Piazzano, Vecoli, San Macario e finalmente Lucca.



Nella foto da sinistra: Simona Brocchini, Luca Mori, Alberto Seardo, Andrea Gentile e Adriano Bigongiari.

Si partirà dunque da Pietrasanta, fulcro e capitale della Versilia Storica, 450 km a nord di Roma, posta lungo la Via Aurelia e tappa fondamentale della Via Francigena.

Si entra quindi in Camaiore, cittadina che deve le sue origini agli antichi romani i quali, dopo aver fondato Lucca, realizzarono alcuni avamposti alle pendici del Monte Prana.

Tra questi, proprio l'odierna Camaiore, che deve infatti il suo nome all'antico toponimo Campus Major, con il quale si identificava l'ampia pianura che collega Lucca al porto di Luni.

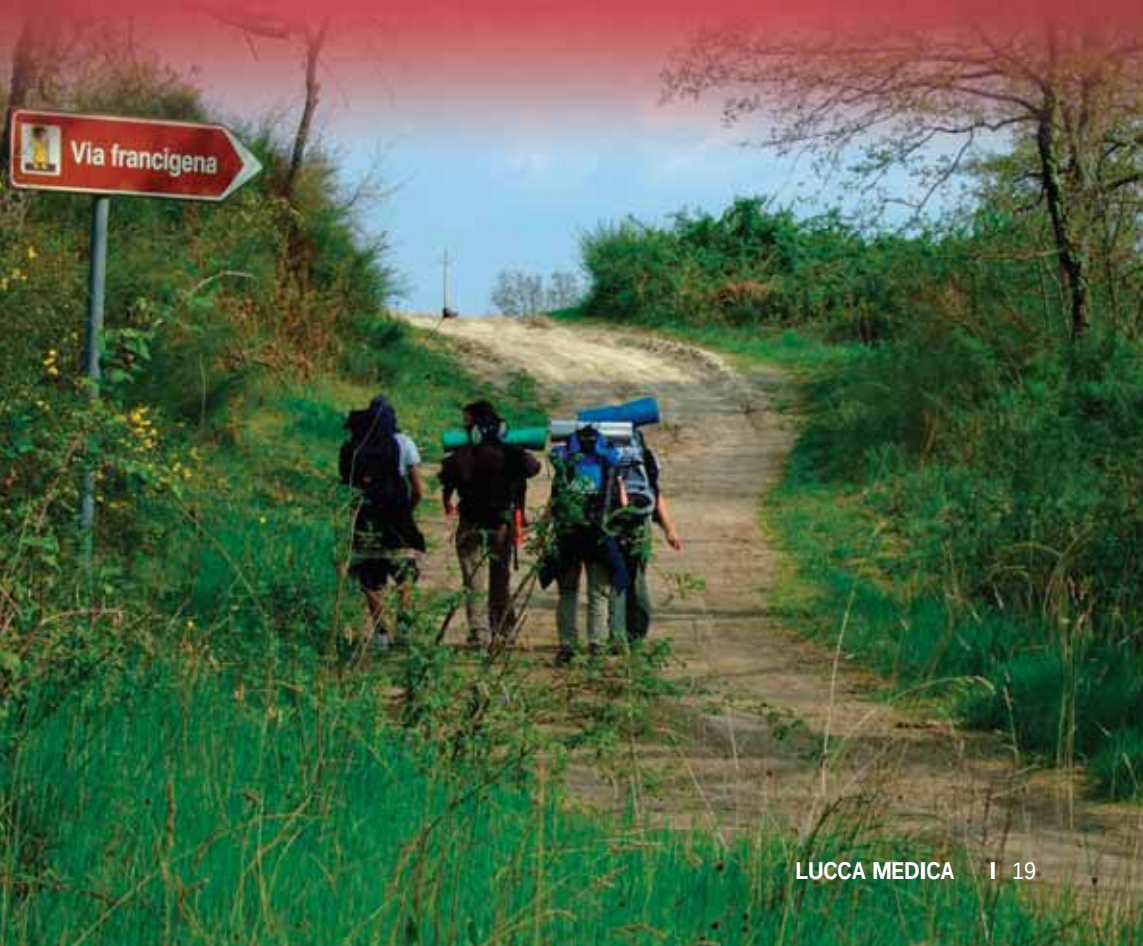
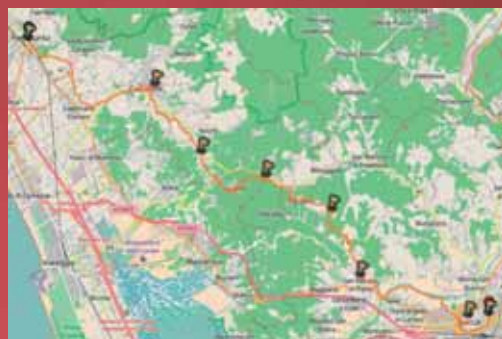
Ci inoltriamo poi nel territorio di Massarosa che già nel secondo e primo secolo avanti Cristo, ospitava nuclei abitativi.

E alla fine Lucca.

Le sue antiche fortificazioni danno la sensazione di un tuffo nel medioevo, ma solo per pochi istanti. La cerchia muraria, qua e là scalfita dai

passaggi pedonali, è intatta, ed il periplo dei bastioni è una palestra a cielo aperto: chi marcia, chi pedala, chi corre, chi fa stretching o tai-chi.

Le iscrizioni per la FTM2019 chiuderanno il 10 settembre 2019 o al raggiungimento dei 2500 partecipanti e possono essere fatte attraverso il sito "Francigena Tuscany Marato 2019".



Riconoscimento dell'Ordine

a Gastone Lucchesi per i suoi 100 anni

Pubblichiamo questo articolo, ma con grande dispiacere mentre stavamo lavorando alla nuova edizione di Lucca Medica, abbiamo appreso che il caro collega Gastone Lucchesi si è spento il 24 giugno nella sua casa a Lucca, circondato dall'affetto dei familiari. Averlo incontrato a maggio, accolti dalla sua così naturale cordialità e simpatia, diventa per noi oggi un inestimabile dono. Grazie collega per quello che hai dato nel corso della tua professione e per l'umanità che sempre ti ha contraddistinto. Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

LUCCA - Una targa al dottor Gastone Lucchesi, stimato otorinolaringoiatra lucchese, è stata consegnata dal Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Lucca, Umberto Quiriconi in occasione dei suoi cento

anni. Quiriconi si è recato a casa del collega assieme al vicepresidente Cosma Volpe e al presidente della Commissione Sindaci Revisori Ferruccio Lucchesi. Un incontro molto piacevole, dove i ricordi del dottor Gastone Lucchesi e i suoi aneddoti hanno fatto da protagonista. Una vita ricca di esperienze, sia professionali, ha avuto, infatti, modo di esercitare la sua professione e le sue ricerche in molte parti del mondo, dall'Asia al Sudamerica, sia di carattere civile come sindaco di Galliciano per otto anni dal 1964 al 1972, ma anche promotore di opere sociali di rilievo come, fra le tante, nel 2017 l'Rsa Villa Verde.

Un incontro quello con il dottor Gastone Lucchesi fortemente voluto dal Presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi come ringraziamento al collega e amico per una vita dedicata alla professione medica.

Nella foto da sinistra:
Umberto Quiriconi,
Cosma Volpe,
Ferruccio Lucchesi
e al centro Gastone Lucchesi



Poco personale al pronto soccorso

L'Ordine dei Medici attiva il proprio avvocato

Carenze di personale al pronto soccorso: sulla vicenda scende in campo anche l'Ordine dei Medici di Lucca, che annuncia una serie di azioni per tutelare pazienti e colleghi.

Collegli costretti a farsi carico di una situazione pesante, sotto tutti i punti vista, costretti a far convivere turni massacranti con la grande responsabilità (legale, e prima ancora morale) di avere tra le mani - in senso letterale - la vita delle persone.

“L'Ordine dei Medici di Lucca - scrive infatti il presidente Umberto Quiriconi - raccoglie da alcuni anni il forte disagio dei collegli che operano nel pronto soccorso dell'ospedale San Luca, a causa della cronica carenza di organico.

Questa li costringe a turni di lavoro massacranti e usuranti, in un sistema organizzativo che, a detta degli stessi non valorizza, ma anzi mortifica la professionalità dei singoli, per di più esponendoli a pesanti responsabilità.

Tutto ciò si ripercuote sui pazienti per quel che concerne il processo assistenziale e di cura”.

“Fa piacere - riprende Quiriconi - che il direttore di dipartimento dichiari apertamente tale situazione e ne prenda atto; la soluzione non dipende soltanto da provvedimenti tampone, ma anche dalla riorganizzazione del servizio, dalla disponibilità effettiva dei posti letto, dal potenziamento della medicina territoriale, grande risorsa mai pienamente valorizzata”.

Da qui le mosse che l'Ordine dei Medici intende fare, annunciate dal presidente: “Di fronte all'ennesima denuncia dei collegli del pronto soccorso che hanno evidenziato criticità sotto l'aspetto organizzativo, l'Ordine ha attivato il proprio consulente legale per verificare se vi siano in siffatta situazione aspetti configuranti profili di responsabilità; del pari ha attivato la commissione disciplinare interna per valutare eventuali violazioni del codice deontologico”.





Una lettera mai pubblicata

Del Presidente Quiriconi alla Redazione de Il Tirreno

Gentile Direttore, il quotidiano da Lei diretto ha pubblicato in cronaca di Lucca e Versilia, dandone grande risalto, gli emolumenti percepiti dai Collegli ospedalieri in regime di libera professione intramoenia.

Benissimo, sono dati pubblici e Lei ha esercitato il diritto di cronaca rendendoli noti.

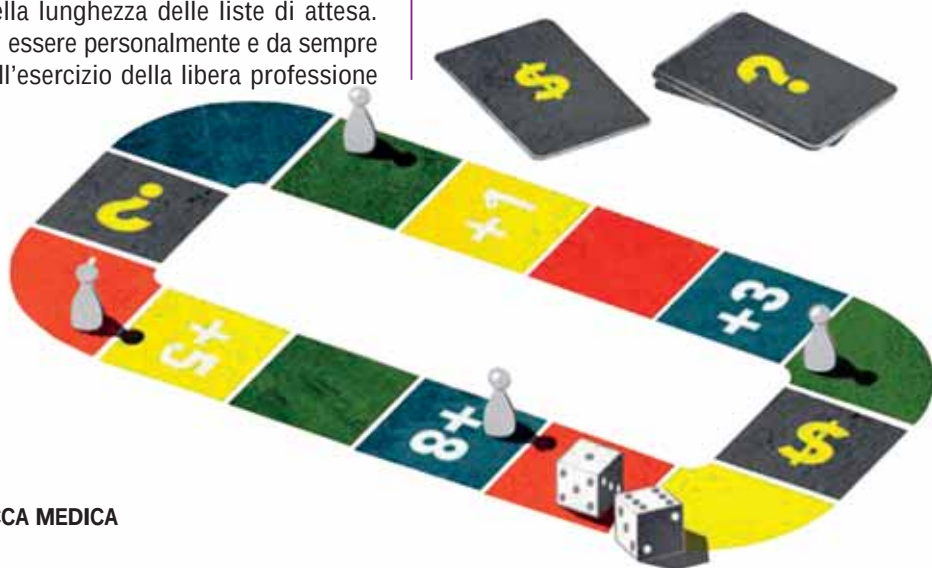
Tuttavia ci sono alcuni aspetti di tale circostanza che possono, a mio avviso, avere determinati effetti sul lettore: il primo è quello di suscitare una sorta di velata acrimonia a causa dell'entità delle somme percepite che possono apparire eccessive, ma non lo sono, per un lavoro di grande responsabilità; il secondo è quello di ispirare un senso di riprovazione in relazione ad un lavoro che, secondo i più, è da considerarsi come una missione; il terzo può essere costituito dal biasimo perché qualcuno può vedere nell'esercizio della libera professione intramoenia la causa (venale) della lunghezza delle liste di attesa. Premetto di essere personalmente e da sempre contrario all'esercizio della libera professione

intramoenia; tuttavia, così facendo, si rischia di fomentare un sentimento di rancore sociale verso una categoria che può alimentare il fenomeno della rivalsa legale e quindi della medicina difensiva e stimolare il triste costume della violenza sui medici.

Evidentemente si dimentica che, vista l'esiguità degli stipendi a fronte di orari di lavoro massacranti e di enormi responsabilità derivanti da disservizi, la libera professione intramoenia rappresenta l'unico modo di trattenere personale medico qualificato in ospedali pubblici a disposizione gratuita di tutti.

Grato per l'attenzione, Le rivolgo cordiali saluti

*Dott. Umberto Quiriconi
Presidente Ordine Medici Chirurghi
e Odontoiatri di Lucca*



Pubblichiamo la lettera inviata al Presidente del nostro Ordine Umberto Quiriconi, da parte del professor Franco Bellato dove affronta il tema dell'uso dell'Ex Manicomio di Maggiano. Chi volesse commentare o intervenire sul tema può farlo indirizzando una mail all'indirizzo: ufficiostampa@ordmedlu.it

Caro Presidente, sono abituato come te a vedere molte cose segno di questi tempi grigi per la Sanità che non sono appannaggio certo di Lucca, ma anche della Toscana e dell'Italia. Sono rattristato dall'avere letto il 14 aprile, sul quotidiano online Lucca in Diretta, la seguente notizia: ***"Giochi 'paranormali' all'ex manicomio di Maggiano. Un'esperienza 'paranormale' all'ex manicomio di Maggiano che sarà sede di un evento organizzato dall'Italian Paranormal Research e destinato al massimo a 20 persone. Si tratta di una vera e propria indagine che si svolgerà nell'arco di 12 ore all'interno della struttura. Un evento autorizzato sia dalla Asl, proprietaria della struttura, come si annuncia nel volantino, sia dalla Fondazione Mario Tobino. Per chi parteciperà è prevista anche una visita diurna e la cena. Un primo appuntamento, fissato per il 27 aprile, è già andato esaurito. Sono aperte le prenotazioni per il bis del 25 maggio"***.

Sono stato interpellato da varie persone circa questa "giornata scientifica" (?) sul paranormale con successiva visita a quel che resta...in rovina...eccetto la sede della Fondazione Mario Tobino, ex Casa Medici, e cena.

Non comprendo niente di tutto ciò, ma osservo da tempo che sul luogo dove hanno sofferto tante persone e lavorato Medici e Infermieri e segnatamente Mario Tobino, mio maestro e amico, si realizzano iniziative molto "di immagine". Ricorderai che il nostro Ordine fece una bella cerimonia

in onore e ricordo di Tobino, con la collocazione di un ritratto pittorico e di un tondo bronzeo del Maestro nella Sala Assembleare nella prestigiosa sede dell'Ordine.

Quale scientificità, quale significato, quale rispetto, quale sensibilità hanno avuto i responsabili della Fondazione, la Presidente, la Segreteria, la Direzione, i Consiglieri medici, amministrativi...?!

E l'Unità Sanitaria di Lucca, parte della Azienda Nord Ovest, proprietaria, non dovrebbe essere attenta a quello che si fa in quel luogo di arte, memoria, storia, vita plurisecolare sanitaria? Sotto la Presidenza di Andrea Tagliasacchi, la Fondazione aveva avviato un processo di grande valore storico, letterario e psichiatrico-psicologico con apporti di ottimi cattedratici italiani e stranieri. L'OMCeO di Lucca ha seguito dall'inizio con entusiasmo e sostegno, ne siamo testimoni tu ed io, il cammino positivo. Poi tutto si è fermato, cristallizzato, cronicizzato e non per la pretesa carenza di fondi, ma per i limiti dei successori, per vari motivi e realtà.

Caro Presidente, salviamo almeno il rispetto per tanto grande patrimonio, evitando mistificazioni e malintese ricerche di denaro con proposte inidonee; l'Ordine è un'autorevole Istituzione etica che può valutare, anche indirettamente, e così la Società Medico Chirurgica Lucchese.

*Un caro ringraziamento e saluto.
Franco Bellato*





Il professor Franco Bellato scrive poi un'altra lettera al presidente Quiriconi, questa volta manifestando preoccupazione per il futuro della Biblioteca dell'Ex Ospedale Psichiatrico. Sulla questione chiama in campo altri protagonisti: la presidente dell'Associazione Mario Tobino e la presidente della Società Medico Chirurgica Daniela Melchiorre. Riportiamo, così come chiestoci, il dibattito, senza niente aggiungere o commentare a quanto riceviamo e pubblichiamo.

Franco Bellato a Umberto Quiriconi

Caro Presidente,
con dispiacere profondo ho appreso della triste vicenda della rovina della preziosa Biblioteca scientifica specialistica dedicata a Giovanni Battista Giordano, dell'ex O.P. provinciale di Fregionaja in Lucca. Non comprendo come sia accaduto, ricordando che fino al 2014 la condizione della Biblioteca era sotto controllo. Poi avrà sofferto la falda di tetto che la ricopriva, come tante altre del glorioso ospedale, e se i volumi e le riviste sono stati collocati in cartoni, in quale luogo i responsabili della Fondazione Tobino li hanno collocati? Quale attenzione, sensibilità, controlli periodici sono stati effettuati se si ritrovano aggrediti da umidità, termiti, lacerazioni? Si invocano soccorsi in modo discutibile, il problema è gravissimo e non si doveva arrivare a questo punto. Vi erano preziose opere del Sei, Sette, Ottocento e Riviste collezioni fino agli anni Ottanta del Novecento. Il Regolamento di Vincen-

zio Chiarugi del 1786, il Bumke, il De Clerambault, per ricordare alcuni sommi, Jaspers, Freud, Jung, la Rivista sperimentale di Freniatria, la Rivista di Psicoanalisi ecc. È necessario progetto di ampio respiro e competenze che non sono nella Fondazione. Esiste la Biblioteca Medica dell'Università di Pisa, la Statale di Lucca, il Centro fiorentino, Enti ai quali deve affidare la Biblioteca di Fregionaja.

Caro Presidente,
rappresenti i medici lucchesi e toscani che non brillano a maggioranza per certa sensibilità culturale, ma tu sei stato sempre vicino dalla nascita alla Fondazione Tobino che mi pare arrivata in acque stagnanti e senza il livello che aveva avviato con il presidente Tagliasacchi. Salviamo il salvabile per la Storia, per la Cultura psichiatrica, per il ricordo di Tobino e Giordano.
Cari saluti e ringraziamenti.

Franco Bellato Medico

Franco Bellato a Daniela Melchiorre

Cara Presidente, dottoressa Melchiorre, cosa ha fatto la Fondazione Tobino, dalla presidente a tutti gli addetti medici, amministratori e politici di appoggio, per evitare questo scempio? E quando hanno messo in pacchi i volumi e le riviste collocati in luogo inidoneo... per essere danneggiati, quale attenzione, controllo ecc... Contano i fatti e non le dichiarazioni... e la Società medico chirurgica lucchese che non pubblica più la rivista...

Daniela Melchiorre a Franco Bellato

Caro dottor. Bellato, le devo una risposta anche se il messaggio pur essendo indirizzato a me non è a me che è stato inviato. La Società medico chirurgica lucchese non riesce più a pubblicare la rivista M&C per questioni puramente economiche, essendo venuto a mancare l'importante contributo da parte dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della nostra città. Il consiglio di SMCL ha preso però la decisione di pubblicare la rivista online e credo che questo in qualche modo la conforterà. Per quanto riguarda la questione relativa al contributo per salvare i libri dell'antica biblioteca di Maggiano come SMCL abbiamo ritenuto partecipare a questa iniziativa per due ragioni: la prima è spiegata dal fatto che da qualche mese abbiamo siglato un accordo di partenariato con alcune associazioni che operano a Lucca tra cui anche la fondazione Tobino, la seconda invece è spiegata dal fatto che partecipare al recupero di un tale patrimonio storico e culturale della città ci è sembrato doveroso. Infine personalmente non amo la polemica piuttosto ritengo utile la collaborazione volta possibilmente a raggiungere obiettivi senza interferire con le dinamiche di ciascuna delle realtà associative e/o delle singole persone coinvolte. Sono certa che saprà cogliere l'opportunità.

*Con stima,
Daniela Melchiorre*

Isabella Tobino a Franco Bellato

Caro Franco, mi rattristano molto i messaggi trasversali che da un po' di tempo ti diletta di inviare discreditando l'operato della Fondazione

e della sua dirigenza. Ti vorrei far presente che i libri della biblioteca Giordano sono stati spostati a Palazzo Vedrani nel 2009 causa infiltrazioni dal tetto quando tu eri vicepresidente e sono stati nuovamente spostati nei locali poi risultati insani nel 2012 quando tu eri ancora vicepresidente e quindi a conoscenza delle problematiche dovute all'umidità visto che ci hai lasciato nel dicembre 2014. La mia Presidenza è datata 2017 e mi sono subito attivata per trovare un rimedio fra mille difficoltà economiche e burocratiche e francamente non capisco il perché di tanto tuo astio nei miei confronti e soprattutto verso la Fondazione che tendi continuamente a screditare. Ci fosse stata anche sotto le precedenti dirigenze l'apertura verso la collaborazione con altre realtà associative del territorio! Spero che quello inviato ieri alla dottoressa Melchiorre sia l'ultimo dei tuoi messaggi offensivi nei confronti della Fondazione e che qui si concluda questa spiacevole vicenda. Ti invito anzi a dare per il tuo contributo per il recupero dell'importante patrimonio culturale che ben conosci!

*Un caro saluto
Isabella*

Franco Bellato a Isabella Tobino

Gentile Isabella, vi è una differenza sostanziale tra le mie e le tue idee sulla Fondazione. L'hai ricordata: Tu relazioni con le realtà del territorio, io avevo avviato un cammino con realtà toscane, nazionali ed europee per uno sviluppo scientifico (Mario Tobino è stato prima di tutto medico e grande e così il primo impegno per onorarlo). Molti cattedratici sono sorpresi dello stato della Fondazione. La Biblioteca se nei cartoni rovinata occorreva subito controllare e chiamare istituzioni adeguate da Pisa, da Firenze e oltre. In appendice la Presidenza Pietrini, al quale proposi pubblicamente di avviare la pubblicazione delle cartelle di Mario Tobino, non ha dato nessuna risposta anche negativa. Quanti giorni ha piovuto sui cartoni nelle varie sedi?

Franco



Pensioni, ecco quando partirà il nuovo salasso

a cura di Michele Poerio - presidente Feder.S.P.eV. e segretario generale Confedir

A giugno (dopo le elezioni europee) scatterà il taglio delle cosiddette pensioni d'oro insieme al blocco più o meno parziale della perequazione voluti fortemente dai 5 stelle, tanto da farne una delle loro principali bandiere elettorali. Da precisare che si tratta, diversamente da quanto



A cura di
Marco Perelli Ercolini
Ex Funzionario Enpam

affermato dal neo presidente Inps, Pasquale Tridico, voluto dai Pentastellati, di un vero e proprio taglio "netto" senza alcun ricalcolo dei contributi versati, senza precedenti per entità (dal 15 al 40% sopra i 100.000 € lordi anno) e per durata (5 anni).

Abbiamo inviato all'Inps migliaia di diffide dal

procedere ad applicare i tagli alle pensioni previsti dalla legge di bilancio, ma si è trattato di un gesto politico oltre che preventivo per evitare che qualche giudice ritenesse incompleto l'iter amministrativo del ricorso, rigettandolo.

Non sono state, quindi, queste diffide a bloccare momentaneamente i tagli (o sarebbe meglio dire i furti) alle nostre pensioni. Il motivo principale del rinvio è stato quello di scavallare la data del 26 maggio delle elezioni europee con l'idea di recuperare qualche voto.

L'Inps, da parte sua, sostiene che il ritardo del "recupero" previsto ai commi 260 e 261 dell'art.1 della legge di bilancio 2019 sia stato determinato da una direttiva governativa che dava priorità a "quota 100" e al "reddito di cittadinanza".

Si tratta di una furbata elettoralistica che offende l'intelligenza dei pensionati considerati da questi alla stregua di "una mandria di buoi".



Stanno sorgendo, inoltre, varie complicazioni. Da uno studio della Uil emerge che, con l'introduzione della cosiddetta pensione di cittadinanza, due pensioni di pari importo lordo (la prima frutto di contributi e la seconda puramente assistenziale), generano trattamenti netti differenti: più bassa la prima (su cui grava l'imposta sul reddito) nonostante sia il risultato di versamenti, più alta la seconda (perché la pensione di cittadinanza è esentasse).

Si annunciano perciò migliaia di ricorsi alla magistratura sia civile che contabile. Come se ciò non bastasse vi è una chiara discrasia tra le norme della legge di bilancio (art.1 c. 261263) e la circolare applicativa dell'Inps (la n. 62 del 7/5/19). Ma questo aspetto lo approfondiremo nei prossimi giorni.

Pensiamo, intanto, a sommergere questo governo di ricorsi e di ricordarci in modo adeguato dei protagonisti di questo ennesimo esproprio.

ECM e medici in pensione

La FEDER.S.P.e.V. (Federazione Sanitari Pensionati e Vedove) aveva chiesto alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri se il medico pensionato iscritto all'Ordine è tenuto obbligatoriamente a partecipare a corsi ECM. La FNOMCeO aveva risposto che i pensionati, che non svolgono la professione, seppur iscritti all'Albo professionale, non sono

tenuti ai corsi ECM. Infatti la semplice condizione di iscrizione all'Albo professionale non implica l'obbligo di partecipare ai corsi ECM: al contrario è l'esercizio della professione che obbliga all'aggiornamento, considerato che per l'esercizio professionale è per legge obbligatorio essere iscritto all'Ordine, per non incorrere nel reato di esercizio abusivo della professione sanitaria.

Sanità e liste d'attesa

un problema risolvibile

Lunghe liste di attesa e tempi lunghi in pronto soccorso sono due problemi spinosi che tendono ad affossare il nostro Servizio sanitario, ma risolvibili con buona volontà e fermezza: miglior organizzazione e, soprattutto, responsabilizzando gli organi preposti o meglio le persone preposte che debbono rispondere di "un mal operato" direttamente e personalmente... ma c'è questa volontà? I DG con certe retribuzioni, se vogliamo più che giuste per le loro responsabilità, anche di questo dovrebbero occuparsi e ovviamente rispondere e non fare lo scarica barile... o strumentalizzare per impostare un servizio il cui fine non sia dare tutela salute, ma un mezzo per fare "cassetta".





A Proposito della pensione

cumulo o ricongiunzione?

Cumulo: pensione unica composta da due o più quote di pensione liquidate da enti diversi cui sono stati effettuati i versamenti nel periodo di lavoro. Ciascun ente liquida la propria quota secondo le proprie regole e le proprie retribuzioni di riferimento.

Vantaggi: gratuità e quindi può convenire in caso di periodi di lavoro piatti ed omogenei. **Svantaggi:** in caso di progressione di carriera e aumento della retribuzione negli ultimi anni di lavoro, non valorizza i periodi iniziali di lavoro. Slittamento della data di liquidazione del trattamento di fine servizio.

Ricongiunzione: consente di trasferire la retribu-

zione nella gestione accentrante come se essa fosse stata da sempre acquisita in tale gestione. Regole di calcolo della pensione: quelle della gestione accentrante.

Vantaggi: in caso di progressione di carriera e di aumento della retribuzione negli ultimi anni di lavoro, consente di rivalutare anche i periodi iniziali di lavoro.

Svantaggi: onerosità, tale svantaggio si attenua se la ricongiunzione viene richiesta con anticipo rispetto alla maturazione del diritto alla pensione. Si ricorda che i versamenti alla c.d. "gestione separata" dell'Inps, maturano diritto a pensione che è cumulabile con altre gestioni, ma non sono ricongiungibili.

Buonuscita e trattamento fine servizio

il pagamento rateale non è incostituzionale

La Corte Costituzionale con sentenza n.159 del 17.04.2019 dep.25.06.2019, si è espressa in merito alla questione di incostituzionalità delle previsioni normative che consentono alle pubbliche amministrazioni di pagare ratealmente il TFS

maturato dal dipendente pubblico alla cessazione del rapporto di lavoro, ritenendo non incostituzionale la liquidazione delle indennità nel termine di 24 mesi e il pagamento in tre rate annuali.





Obbligo formativo triennio ECM 2017-2019

Il termine il 31 dicembre 2019

L'obbligo formativo per il **triennio 2017-2019** è pari a 150 crediti formativi fatte salve le decisioni della Commissione nazionale per la formazione continua in materia di esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni. I professionisti che nel precedente triennio (2014-2016) hanno compilato e soddisfatto il proprio dossier formativo individuale hanno diritto alla riduzione di 15 crediti dell'obbligo formativo nel presente triennio formativo (Determina della CNFC del 10 ottobre 2014).

I professionisti sanitari che nel precedente triennio (2014-2016) hanno acquisito un numero di crediti compreso tra 121 e 150 hanno diritto alla riduzione di 30 crediti dell'obbligo formativo nel triennio 2017-2019. Coloro che hanno acquisito un numero di crediti compreso tra 80 e 120 hanno diritto alla riduzione di 15 crediti.

E' possibile controllare la propria posizione ECM sul sito del COGEAPS previa registrazione.

Si ricorda che:

Il D.Lgs 502/1992, art.16 bis - sexies, ed in particolare l'art. 16 quater (Incentivazione alla formazione continua), prevedono che "la partecipazione alle attività di formazione continua costituisce requisito indispensabile per svolgere attività professionale in qualità di dipendente o libero professionista, per conto delle aziende ospedaliere, delle università, delle unità sanitarie locali e delle strutture sanitarie private; i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente e convenzionato individuano specifici elementi di penalizzazione, per il personale che nel triennio non ha conseguito il minimo di crediti formativi stabilito dalla Commissione Nazionale". La FNOMCeO nella Circolare n. 59/14.06.2018 rileva che l'art. 19 del Codice di Deontologia medica prevede che **"il medico, nel corso di**

tutta la vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la formazione continua per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discenti e ai collaboratori. Il medico assolve agli obblighi formativi. L'Ordine certifica agli iscritti ai propri Albi i crediti acquisiti nei percorsi formativi e ne valuta le eventuali inadempienze".

L'Accordo, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni recante "La Formazione Continua nel settore Salute" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23.11.2017 prevede - all'art. 21 - che gli Ordini e le rispettive Federazioni nazionali vigilino sull'assolvimento dell'obbligo formativo dei loro iscritti ed emanino, ove previsti dalla normativa vigente, i provvedimenti di competenza in caso di mancato assolvimento di tale obbligo. Pertanto la Federazione Nazionale nell'ambito dei propri compiti di indirizzo e coordinamento, ha invitato gli Ordini territoriali, **stante il fondamentale ruolo nella funzione di accertamento attribuito agli stessi**, a sollecitare gli iscritti **all'adempimento dell'obbligo formativo**.





Per i medici letterati torna il Premio Cronin

Concorso Letterario Nazionale, riservato ai medici e agli odontoiatri

Il Premio, giunto alla sua XII edizione, è stato fondato dalla sezione di Savona dell'Associazione Medici Cattolici Italiani e organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Savona. Riservato a medici e odontoiatri con la passione per la scrittura, il premio prevede tre sezioni: Poesia, Narrativa e Teatro.

Scadenza per le iscrizioni: martedì 20 agosto 2019. Premiazione: sabato 12 ottobre 2019. a Savona alle ore 17 presso il Teatro Don Bosco, in via Piave.

Come peraltro narra la storia umana di ogni tempo, numerosi sono stati gli esempi di medici, in alcuni casi anche di particolare rilevanza nel progresso della Medicina, capaci di coniugare una intensa vita professionale con una appassionata e altrettanto riconosciuta dedizione all'arte della scrittura, della musica e della pittura.

In quest'opera di emersione profonda dei sentimenti, e della sempre auspicata conciliazione tra le due culture, scientifica e umanistica, si comprende quanto sia stata appropriata l'intitolazione del Premio (disposta dal 2011) ad Archibald Joseph Cronin (1896-1981).

Il grande medico scozzese cominciò ad esercitare tra i minatori del Galles e attraverso i suoi popolarissimi romanzi aveva contribuito a far sì che venisse istituito in Inghilterra il Servizio Medico gratuito dopo la seconda guerra mondiale.

Fra i medici-scrittori italiani, a riguardo, impossibile non ricordare le figure di Giulio Bedeschi (1915-1990) per il romanzo "Centomila gavette di ghiaccio" e di Mario Tobino (1910-1991) per il romanzo "Le libere donne di Magliano", nel quale, da direttore di un ospedale psichiatrico, descriveva la sua impressionante immersione nella realtà manicomiale, in cui la pazzia si era rivelata come una delle misteriose e divine manifestazioni dell'uomo.

Il Concorso Letterario, nato provinciale (per la Provincia di Savona), regionale (per la Liguria) dalla seconda edizione, è divenuto a diffusione nazionale dal 2010. Dal 2011 è comunemente identificato come "Premio Cronin".

L'interesse, la considerazione e la visibilità che accompagnano il Premio Cronin nel corso degli anni sono apparsi progressivamente crescenti, come si evince dall'incremento numerico dei partecipanti, dalla qualità della scrittura dei medici concorrenti e dalle gratificanti recensioni che appaiono sulle pagine della cultura delle più importanti testate giornalistiche nazionali.

premiocronin@gmail.com cell. 348.268.4590



L'Associazione AISM di Lucca

a tutela delle persone con sclerosi multipla

La Sezione Provinciale AISM di Lucca si è costituita nel 1985 e ha sede presso Villa Vecchiacchi in Via Fiorentini 25 a Lucca (Arancio). Attraverso il Gruppo Operativo AISM Versilia, è presente anche in Versilia, al momento presso i locali della Croce Verde di Viareggio. L'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) è una associazione nazionale e si impegna in tre ambiti fondamentali:

- Indirizzo e finanziamento della ricerca scientifica contro la sclerosi multipla, attraverso l'azione della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla;
- Rappresentanza, tutela e affermazione dei diritti delle persone con sclerosi multipla e le loro famiglie;
- Informazione, orientamento e supporto alla persona con SM e ai familiari nella gestione della malattia e per la tutela dei diritti.

Le attività che svolge a livello provinciale (Lucca, Versilia e Garfagnana), in maniera totalmente gratuita sono:

- Giornate di informazione dedicate alle persone con SM;

- Infopoint presso i Centri clinici SM di Lucca e della Versilia;
- Accoglienza, informazione e orientamento su appuntamento per chi abbia bisogno di informazioni sulla SM (Alice 3319822413 - Andrea 3391296631 - Noemi 3894753065 - Nicola 3663816116);
- Supporto psicologico gratuito (fino a 6 incontri individuali, gruppi di confronto e supporto domiciliare);
- Trasporto attrezzato;
- Esperti sulla SM per consulenze al Numero Verde Nazionale 800 80 30 28.

CONTATTI:

La Sezione è aperta il martedì dalle 16 alle 19 ed il venerdì dalle 15 alle 18.

Si consiglia di chiamare per un appuntamento Noemi 3894753065, Alice 3319822413, Andrea 3391296631, Nicola 3663816116 o lasciare un messaggio in segreteria telefonica allo 0583 956228 per essere contattati o una mail ad aismlucca@aism.it oppure aismversilia@aism.it.



Corsi e convegni in programma per l'autunno

28 settembre 2019

"PASSAGGIO IN CURA DELL'ADOLESCENTE TRA PEDIATRA DI LIBERA SCELTA E MEDICO DI MEDICINA GENERALE" Lido Camaiore

12 ottobre 2019

"NUOVA NORMATIVA SULL'INFORMATICA SANITARIA E DEONTOLOGIA" - Lucca



5 ottobre 2019

"A PROPOSITO DI ARTERIOPATIE"
Galliciano



12 ottobre 2019

"AFT SARCOPENIA E FRAGILITÀ ANZIANO"

12 ottobre 2019

"IMPATTO DI GENERE NELLA MEDICINA GENERALE" - Galliciano



19 Ottobre 2019

"PROBLEMATICHE NELL'ANZIANO" - Lucca

19 ottobre 2019

"IL TUMORE DELLA MAMMELLA"
Lido di Camaiore

26 ottobre 2019

"DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E NUOVE DIPENDENZE" - Lucca

26 ottobre 2019

Open Day **"PROGETTO PER UN'UMANITÀ CONSAPEVOLE: l'integrazione dei saperi per un paradigma esistenziale nuovo in armonia con l'habitat ambientale e sociale"** - Lucca c/o Fondazione Campus, Via del Seminario Prima, 790 Monte S. Quirico.



Per informazioni ed iscrizioni:

Segreteria Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

Tel. 0583/467276

e-mail: segreteria@ordmedlu.it



MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI

Dott. AMANTE Valerio
Lucca - tel. 347/9917007

Dott. BACCELLI Francesco
Lucca - tel. 348/1015870

Dott. BECHI GENZANO Susanna
Viareggio - tel. 339/4128575

Dott. BERNARDINI Laura
Viareggio - tel. 320/8244631

Dott. BERTACCA Ilaria
Viareggio - tel. 320/7650107

Dott. BERTAGNA Giulia
Capezzano Pian. - tel. 331/4021492

Dott. BERTUCCELLI Andrea
Pietrasanta - tel. 328/2429920

Dott. BILOTTI ZACCARI Barbara
Pietrasanta - tel. 333/6717482

Dott. BINDI Claudia
Lucca - tel. 346/9502240

Dott. CAVALIERE Allegra
Forte dei Marmi - tel. 333/5743961

Dott. FAVA Francesca
Lucca - tel. 340/6701424

Dott. FREDIANI Davide
Piano della Rocca - tel. 340/0060620

Dott. GEMIGNANI Giulia
Viareggio - tel. 339/3974592

Dott. GHILARDUCCI Alessandro
Capannori - tel. 348/5408593

Dott. GHILARDUCCI Francesca
Capannori - tel. 328/6452830

Dott. GIGLIO Elisabetta
Stiava - tel. 328/8659778

Dott. GIORDANO Mario
Torre del Lago - tel. 329/0791051

Dott. SINGH Harpreet
Altopascio - tel. 329/7067205



MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI

Dott. LOVI Marco

Lucca - tel. 349/6638097

Dott. LUCARINI Francesca

Piano di Mommio - tel. 338/5041914

Dott. MENCONI Arianna

Capannori - tel. 347/5297899

Dott. MERCIADRI Martina

Camaiore - tel. 329/8849023

Dott. NACCHIA Alessandra

Lucca - tel. 347/7532841

Dott. NOVIELLO Daniele

Altopascio - tel. 320/8836282

Dott. OGLIASTRO Matilde

Viareggio - tel. 328/6454672

Dott. ORLANDI Gretha

Torre del Lago - tel. 328/4259492

Dott. ORSI Francesca

Camaiore - tel. 334/3922333

Dott. PARK Naria

Massarosa - tel. 347/5157599

Dott. PELLINI Sara

Viareggio - tel. 349/3618605
0584/395927

Dott. PERELLI Sara

Lucca - tel. 349/6783945

Dott. PRUITI Stefania

Lucca - tel. 339/4148864

Dott. RICCO Mattia

Lucca - tel. 340/4111217

Dott. ROCCHI Rachele

Lucca - tel. 347/9887285

Dott. SANTUCCI Elena

S. Pietro a Vico - tel. 347/9511947

Dott. SARGENTI Benedetta

Lucca - tel. 334/1929775

Dott. SGHERRI Giulia

Capannori - tel. 333/6567055

Dott. STEFANI Bianca

Capannori - tel. 338/5813672

Dott. TOGNINI Valeria

Stiava - tel. 333/9341293

Dott. TURICCHI Giulia

Castelvecchio P. - tel. 340/7551419

Per avere un elenco aggiornato e funzionale i nominativi verranno pubblicati automaticamente per tre volte. Dovrà essere richiesto il rinnovo scritto per ulteriori inserimenti.

Sul sito dell'Ordine www.ordmedlu.it nella sezione Segreteria → modulistica potete trovare il modello

DISPONIBILITÀ SOSTITUZIONI BRANCHE SPECIALISTICHE

Dott. IACOPETTI Giacomo

tel. 348/3932151 - Pediatria

Dott. MARCHIO Vincenzo

tel. 333/8152172 - Odontoiatria

Per avere un elenco aggiornato e funzionale i nominativi verranno pubblicati automaticamente per tre volte. Dovrà essere richiesto il rinnovo scritto per ulteriori inserimenti.

Sul sito dell'Ordine www.ordmedlu.it nella sezione Segreteria → modulistica potete trovare il modello



Corsi FAD della FNOMCeO



“Violenza sugli operatori sanitari”

È online sulla piattaforma FadInMed il nuovo corso di formazione a distanza gratuito
n. 8 crediti ECM



ID 212579

“La lettura critica dell'articolo medico-scientifico”

Il corso sarà disponibile fino al 31 dicembre 2019
n. 5 crediti ECM



ID 247766

“Vaccini”

Il corso sarà disponibile fino al 31 dicembre 2019
n. 12 crediti ECM



ID 263732

“Nascere in sicurezza”

È online il nuovo corso di formazione a distanza gratuito
n. 14 crediti ECM



ID 247064

“La salute globale”

Il corso sarà disponibile fino al 31 dicembre 2019



ID 254684

“Salute e migrazione: curare e prendersi cura”

Il corso sarà disponibile dall'11 marzo al 31 dicembre 2019
n. 12 crediti ECM



NEW

“La certificazione medica”

n. 8 crediti ECM

notizie,
concorsi e
graduatorie

rassegna
stampa

formazione
convegni
master
corsi

normativa



bacheca
richieste
offerte

area
odontoiatri

www.ordmedlu.it
visita il sito per essere sempre aggiornato!